



GUIDA ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI PA E PMI

The image features two men in a room. On the left, a younger man with a beard and dark hair, wearing a white shirt and dark trousers, stands with his hands on his hips. On the right, an older man with a white beard and glasses, wearing a checkered shirt, stands with his hands clasped. The background shows a wall with several cushions and a patterned wall. The text is overlaid on the image.

**CHE COS'È
UNA COMUNITÀ
ENERGETICA
RINNOVABILE (CER)?**

Una comunità energetica è un gruppo di privati, PMI, enti territoriali o autorità locali che volontariamente decidono di costituirsi in forma giuridica con l'obiettivo di produrre energia da fonti rinnovabili e condividerla in forma collettiva. In Italia, il Decreto Milleproroghe 162/2019 contiene tutti i dettagli sulla loro costituzione e funzionamento.

Ci sono due possibili modi di consumare energia:

- **Autoconsumo fisico:** i partecipanti alla comunità energetica possiedono la fonte di energia rinnovabile e sono direttamente connessi ad essa;
- **Autoconsumo virtuale:** i partecipanti non sono connessi direttamente all'impianto ma condividono in modo virtuale una quota dell'energia prodotta.



CHI PUÒ FAR PARTE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA?

Privati, PMI, enti territoriali o autorità locali (incluse le amministrazioni comunali).



QUALI SONO I REQUISITI RICHIESTI?



1. Minimo due soci



2. I Soci devono essere persone fisiche e/o giuridiche (sempre PMI) e/o enti locali



3. Qualora un Socio sia una PMI, questa non deve operare nel settore energetico: l'attività prevalente dell'azienda non deve essere quella di "Produzione di energia elettrica (codice ATECO 35.11.00)" e/o "Commercio di energia elettrica (codice ATECO 35.14.00)"



4. I Soci e gli impianti devono essere connessi alla stessa cabina secondaria MT/BT
Con la revisione della normativa, il perimetro verrà modificato alla stessa cabina primaria in AT/MT*



5. È necessaria la costituzione di una realtà giuridica tra i Soci



6. La potenza massima del singolo impianto non può essere > 200 kWp
Con la revisione della normativa, il massimo di potenza verrà alzato a 1000 kWp*



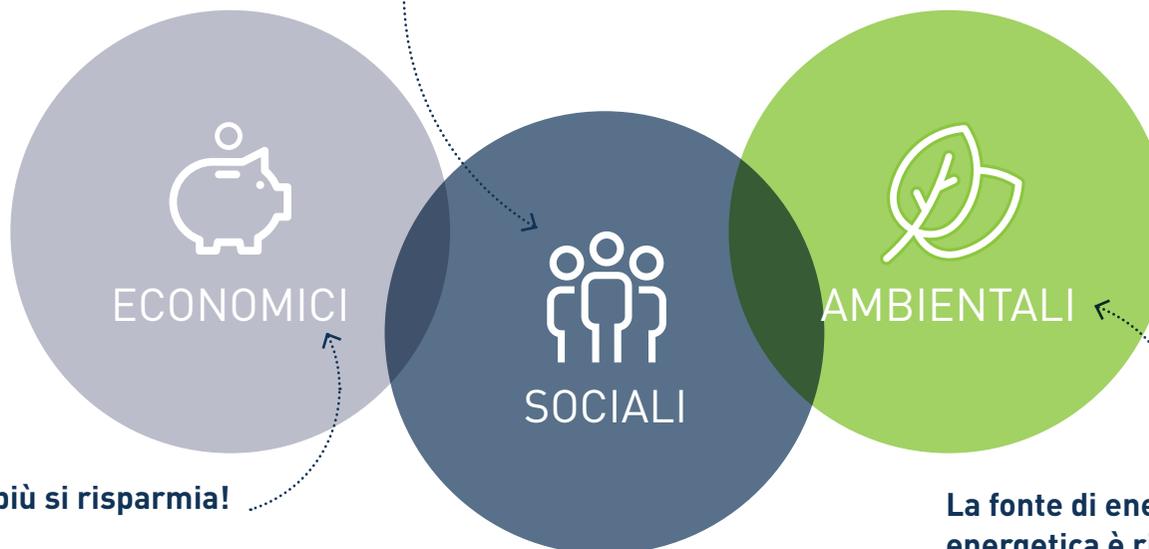
7. Gli impianti devono essere di nuova realizzazione ed entrati in servizio dal 1° marzo 2020.

È importante sottolineare che le Comunità non perseguono scopo di lucro e che devono nominare un Referente per la gestione della stessa (sia la regolazione dei rapporti tra Soci che i rapporti con gli enti esterni).

* È stato approvato dal Consiglio dei ministri un decreto che andrà a rivedere la normativa in ottica migliorativa



QUALI SONO I VANTAGGI?



La comunità energetica è un modo per contrastare la povertà energetica: insieme si aiutano anche le famiglie in difficoltà che hanno problemi a pagare anche i servizi energetici, necessari per garantire un tenore di vita dignitoso. Inoltre, grazie ad un continuo monitoraggio, le comunità energetiche sensibilizzano i consumatori, invitandoli a consumare meglio.

Più energia si autoconsuma e più si risparmia!

Ci sono anche agevolazioni fiscali:

- Credito di Imposta del 6% sul valore dell'investimento.
- Per le pubbliche amministrazioni, invece, sono previsti dei contributi a fondo perduto dalla legge di stabilità 160/2019.

Ci sono anche i fondi del PNRR previsti per i comuni < 5.000 abitanti (2,2 MLD di euro complessivi).

La fonte di energia di una comunità energetica è rinnovabile:

il sole. La produzione di energia fotovoltaica, al netto della CO₂ emessa in fase di realizzazione dell'impianto e dei suoi componenti, non produce emissioni dannose per l'ambiente.



IL RUOLO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI



POSSONO ESSERE MEMBRI.

I comuni possono aderire in prima persona ad una comunità energetica beneficiando dei contributi previsti per l'energia condivisa diventando membri stessi della comunità sotto forma di:

- **Consumatore:** prelevando energia elettrica dalla rete per un'utenza ed essendo intestatario della relativa bolletta elettrica
- **Produttore:** producendo energia da un proprio impianto messo nella disponibilità della comunità
- **Produttore e Consumatore:** prelevando e producendo energia nello stesso tempo anche per POD diversi

POSSONO METTERE A DISPOSIZIONE I PROPRI SPAZI E IMPIANTI A FAVORE DELLA COMUNITÀ,

come risposta a situazioni di povertà energetica:

- a. Spazi** - dal tetto di un edificio a un'area da recuperare; il comune ha anche la possibilità di individuare le aree destinate alla produzione da fonti di energia rinnovabili
- b. Impianti** - come produttori "esterni", ottenendo eventualmente i proventi della concessione degli stessi e delegandone la manutenzione

POSSONO ESSERE PROMOTORI:

- a. Informando** i propri cittadini dei benefici e delle opportunità,
- b. Aggregando** le richieste/ necessità degli interessati;
- c. Semplificando** le procedure amministrative per la creazione delle comunità.



TI AFFIANCHIAMO IN OGNI FASE DEL PROCESSO

Ci occupiamo di tutto noi. Per garantirti le autorizzazioni necessarie e l'ottenimento degli incentivi, ci interfacciamo con il tuo distributore, l'ente locale e il GSE. Ti guidiamo poi nell'attivazione della comunità aiutandoti a capire con chi potresti aggregarti, supportandoti nella progettazione e nella definizione della comunità e affiancandoti nella gestione della stessa. Con il nostro supporto:



PARTECIPI ALLA RIVOLUZIONE ENERGETICA

Ti aiutiamo a diventare **protagonista della rivoluzione energetica** permettendoti di sviluppare un modello virtuoso per iniziare a produrre e condividere energia pulita insieme alla tua comunità.



ENTRI A FAR PARTE DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE CONDIVISA

Grazie ai servizi digitali offerti dalla nostra piattaforma tutti gli utenti delle comunità di Sorgenia sono interconnessi e possono **interagire tra di loro, confrontarsi, migliorare insieme** e tanto altro ancora.



MASSIMIZZI I BENEFICI PER LA TUA COMUNITÀ

Grazie alla digitalizzazione dell'energia e alle tecnologie degli impianti aiuteremo la comunità ad **ottimizzare i consumi, ridurre gli sprechi e massimizzare i benefici sociali** derivanti dalla condivisione energetica.

LE COMUNITÀ DI SORGENIA: IL CASO DI TURANO LODIGIANO

Lo scorso ottobre 2020, è partito il progetto per la realizzazione della nostra prima comunità energetica rinnovabile a Turano Lodigiano, in provincia di Lodi con circa 1.600 abitanti, in pieno accordo con l'Amministrazione Comunale.

Caratteristiche:

IMPIANTI

2 

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI
PER 45 KW**

collocati sul tetto degli
spogliatoi della palestra
e del campo sportivo.

REALTÀ COINVOLTE

20 

**DIVERSE UTENZE
COINVOLTE**

tra cui 9 comunali, quella
della parrocchia del paese
e di 10 famiglie.

GESTIONE



**SISTEMA DIGITALE
DI MONITORAGGIO**

che ne ottimizza l'utilizzo.

**SIAMO MEMBRI DEL FORUM ITALIANO DELLE
COMUNITÀ ENERGETICHE PER PROMUOVERLE
NEL TERRITORIO ITALIANO**

membro di

IFEC ITALIAN FORUM OF 
ENERGY COMMUNITIES

SE HAI BISOGNO DI ALTRE INFORMAZIONI

compila il form sulla nostra pagina dedicata e verrai
ricontattato al più presto da Sorgenia:

<https://www.sorgenia.it/richiedi-maggiori-informazioni>

 **sorgenia**
YOUR NEXT ENERGY